

# QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA



Disegno realizzato dai detenuti della Casa di Reclusione di Spoleto



## SIMBOLO: TIRARE SASSI



## VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 8, 1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».+

Clicca qui



<https://www.spoletonorcia.it/wp-content/uploads/2022/03/WhatsApp-Video-2022-03-29-at-11.32.20.mp4>

*"La Parola raffigurata da Marco (12 anni)"*



## MESSAGGIO CATECHETICO

Il libro dell'Esodo racconta che sul monte Sinai il dito di Dio incise la legge su due tavole di pietra per sancirla in modo indelebile (Es 31,18). Nel Vangelo, gli scribi (cioè quelli che interpretavano la legge) e i farisei (cioè quegli Israeliti puntuali nell'osservarla) si avvicinarono a Gesù portandogli un'adultera perché, se egli avesse disposto in modo contrario a quanto prevedevano le norme sull'adulterio, potessero accusarlo di sovvertire l'ordine pubblico, rifiutandosi di estirpare il male presente in mezzo al popolo facendosi in qualche modo complice. Ma Gesù rispose con un gesto: imitando solennemente l'antico gesto di Dio, scrisse col dito nella polvere e fornì l'interpretazione autentica della legge, il cui unico scopo è portare la vita: solo chi è senza peccato può arrogarsi il diritto di tirare sassi sul peccato altrui e poiché senza peccato è Dio soltanto, Gesù trasforma gli accusatori in accusati. Egli estirpa il male dalla vita degli uomini non eliminandoli, ma richiamandoli ad orientare le scelte con la sapienza del Padre misericordioso, che restituisce ai peccatori la dignità di figli ed insegna loro la via per una vita bella e riuscita. Nessuno confonda il giudizio di Dio col giudizio degli uomini: gli uomini giudicano per la morte, Dio ci giudica per la vita.

**GIOCO in FAMIGLIA** Sfidatevi: scoprite chi vincerà!!!



LA QUARESIMA E LA DATA DI PASQUA